SCANNER
14/4/15

CITTÀ DI ALIFE

(Provincia di Caserta)

TEL. 0823 787411 FAX 0823 787450

Prot. n. 932

24 GEN. 2013

Lì.....

Deliberazione n. 4 del 21/01/2013

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del regolamento per la disciplina dei controlli interni.

L'anno duemilatredici il giorno ventuno del mese di gennaio alle ore 19,50 si è riunito il Consigl Comunale nell'aula consiliare del Comune di Alife. I componenti l'assemblea all'atto del trattazione del presente argomento, risultano essere presenti come segue:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	*Giuseppe Avecone*	X	
2	*Alfonso Santagata*	X	
3	*Giulio Riccio*	X	
4	*Pasquale Sasso*	X	
5	*Enrico Palmieri*	X	
6	*Angelo Giammatteo*	X	
7	*Gabriele Venditti*	X	
8	*Marco Bergamin*	X	
9	*Emilio Del Giudice*	X	
10	*Daniele Cirioli*	X	
11	*Gianfranco Di Caprio*	X	
12	*Daniela Ala Maria Pece*	X	
13	*Gaetano Maietti*	X	

PRESENTI: 13; ASSENTI:

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco Dr. Giuseppe Avecon assiste il Segretario Comunale Dott. Sandro Riccio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto-Legge 10-10-2012 n.174 "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli ent territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*", convertito, cor modificazioni, nella Legge 7-12-2012 n.213, ed in particolare gli art. 147 e segg., che disciplinano il sistema de controlli interni;

Preso atto, quindi, della necessità di regolamentare il sistema dei controlli interni del Comune quale espressione dell'autonomia organizzativa dell'ente ed allo scopo di rendere concretamente operativi i princip generali riportati nella normativa sopra citata;

Visto che l'adeguamento alle norme avviene nei limiti e secondo le modalità proprie di un ente che ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, per cui le norme riguardanti le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, le norme riguardanti il controllo strategico, le norme riguardanti i controlli delle società partecipate non quotate, le norme sul controllo d qualità dei servizi da garantire attraverso incarichi ad organismi gestionali esterni, e le norme sull'invio obbligatorio del referto di controllo alla Corte dei Conti, non sono ad esso applicabili per disposizione di legge;

Visto lo schema di Regolamento per la disciplina dei controlli interni;

Ritenuto sottoporre il Regolamento all'approvazione del Consiglio Comunale, in ottemperanza a quanto disposto dal D.L. n. 174/2012 sopra citato;

Sentito il Consigliere Di Caprio, che dà lettura della dichiarazione che si allega;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del settore amministrativo, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n.267/2000;

Con la seguente votazione:

Presenti n. 13;

Voti a favore n. 9;

Astenuti n. 4 (Cirioli, Di Caprio, Pece e Maietti);

DELIBERA

- di approvare il **Regolamento per la disciplina dei controlli interni** composto di n. 11 articoli e che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di disporre la pubblicazione del Regolamento all'albo pretorio comunale online;

- di dare comunicazione dell'avvenuta approvazione del Regolamento alla Prefettura e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

CITTÀ DI ALIFE

(Provincia di Caserta)

Tel. 0823-787411 – Fax 0823-787450

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI

APPROVATO CON DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 21/01/2013

Indice

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Finalità e principi

Art. 3 Ambito di applicazione

Art. 4 Individuazione dei controlli

Art. 5 Soggetti preposti alle attività di controllo

Art. 6 Controllo di regolarità amministrativo e contabile

Art. 7 Controllo di gestione

Art. 8 Controllo sugli equilibri finanziari

Art. 9 Selezione degli atti da assoggettare a controllo

Art. 10 Referti dell'attività di controllo

Art. 11 Entrata in vigore

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento dell'attività di controllo interno sugli atti del Comune.

Il regolamento individua i soggetti preposti all'attività di controllo e le loro attribuzioni.

Art. 2 Finalità e principi

Il presente regolamento individua i presupposti fondamentali delle metodologie in base alle quali deve essere condotta l'attività di controllo del Comune.

L'attività di controllo è regolata dal principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed amministrativo ed attività di gestione.

L'attività di controllo interno è espressione dell'attività di gestione ed è rivolta agli organi di indirizzo politico ed amministrativo allo scopo di procurare loro informazioni e relazioni sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti.

L'attività di controllo è volta a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sistema di controllo interno è diretto a:

a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei settori.

Art. 3 Ambito di applicazione

Le norme del presente regolamento si applicano agli atti adottati dal Comune che abbiano le caratteristiche formali e sostanziali dei provvedimenti amministrativi.

Si applicano altresì ai contratti validamente stipulati dal Comune.

Art. 4 Individuazione dei controlli

Il sistema di controllo interno è articolato nel controllo di regolarità amministrativa e contabile, nel controllo di gestione, nel controllo sugli equilibri finanziari.

L'attività di controllo nella fase preventiva si esplica attraverso l'emissione di pareri scritti.

La natura, le competenze e le modalità dell'attività di controllo svolta dal revisore dei conti sono disciplinate dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità.

Art. 5 Soggetti preposti alle attività di controllo

I soggetti preposti all'attuazione del sistema di controllo interno sono i responsabili dei settori in base alla suddivisione operata dal regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, dal regolamento di contabilità e dagli atti organizzativi adottati in applicazione dello stesso, il segretario comunale ed il nucleo di valutazione.

L'attività di controllo si svolge in via preventiva, attraverso l'emissione del parere di regolarità tecnica del responsabile del settore interessato e del parere di regolarità contabile del responsabile della ragioneria, nei casi previsti dal testo unico delle leggi degli enti locali.

L'attività di controllo in via successiva si svolge sotto la direzione del segretario.

Art. 6 Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa in via preventiva è assicurato da ogni responsabile di settore ed il controllo contabile è assicurato dal responsabile del servizio finanziario, secondo le modalità disciplinate dalla legge e dal regolamento di contabilità.

Gli atti assoggettati a controllo di regolarità amministrativa e contabile in via successiva sono le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi.

Il controllo di regolarità amministrativa in via successiva è assicurato in base ai seguenti principi:

- valutazione della correttezza ed economicità delle risorse impiegate;

- valutazione dell'imparzialità e trasparenza dei provvedimenti adottati.

Art. 7 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è diretto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il controllo di gestione è svolto dal nucleo di valutazione, che si avvale della collaborazione dei responsabili di settore.

L'attività di controllo è svolta secondo le modalità stabilite dal regolamento comunale di contabilità e comunque presuppone l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e le quantità e qualità dei servizi offerti.

Art. 8 Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del responsabile dei servizi finanziari e mediante la vigilanza dell'organo di revisione.

In ogni caso in cui il responsabile ritenga che dall'adozione di un provvedimento possa derivare una compromissione degli equilibri finanziari, deve darne motivata segnalazione agli organi di governo, al segretario ed ai responsabili dei settori coinvolti.

Le modalità di esercizio del controllo sugli equilibri finanziari sono disciplinate dal regolamento comunale di contabilità.

Art. 9 Selezione degli atti da assoggettare a controllo

La selezione degli atti da assoggettare al controllo successivo di regolarità amministrativa avviene con la tecnica del campionamento sistematico e l'individuazione del passo di campionamento in un provvedimento ogni cinque, nell'insieme di provvedimenti emanati di cui all'art. 6 e contratti stipulati per scrittura privata, nell'arco temporale di sei mesi.

Art. 10 Referti dell'attività di controllo

Le risultanze dei controlli successivi di regolarità amministrativa sono trasmesse ogni sei mesi ai responsabili di settore, unitamente alle direttive alle quali conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, al revisore dei conti, al nucleo di valutazione ed al consiglio comunale.

Art. 11 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera di adozione.

COMUNE DI ALIFE

Gruppo Consiliare
INSIEME PER ALIFE

Seduta del Consiglio Comunale del 21 gennaio 2013

A norma dell'articolo 47, comma 4, del vigente Regolamento del Consiglio comunale, si chiede che il seguente intervento venga riportato integralmente nel Verbale di seduta.

Dichiarazione

In relazione al secondo punto all'Ordine del giorno, di cui alla nota protocollo n. 410 dell'11 gennaio 2013, relativo a «*Approvazione del Regolamento per la disciplina dei controlli interni*», i sottoscritti Consiglieri comunali dichiarano quanto segue.

Il Regolamento che viene sottoposto al voto del Consiglio comunale deriva da un obbligo normativo, introdotto nell'ambito delle recenti riforme di contenimento della spesa pubblica e prevede, quale sanzione in caso di inottemperanza, lo scioglimento dello stesso Consiglio comunale.

Analizzando i compiti attribuiti dal nuovo Regolamento sullo svolgimento delle attività di controllo interno, viene fuori una perfetta analogia con le finalità previste dal Testo unico degli enti locali (dlgs n. 267/2000) per l'organismo cosiddetto "Commissione di trasparenza e controllo". Organismo che risulterà a tutti noi ben noto, per via delle ripetute richieste di istituzione avanzate dal nostro Gruppo consiliare, ed oggetto anche di ben due Consigli comunali. Ma l'approvazione è stata sistematicamente respinta e, in via definitiva, nella seduta del Consiglio comunale del 25 marzo 2012. In quella data fu sostenuto da Voi della Maggioranza che la richiesta di istituzione della Commissione veniva respinta in conseguenza del nostro atteggiamento di astensione – e ripeto: "astensione", non "voto contrario" – su altro argomento proposto sempre da Voi della Maggioranza. Da tale dichiarazione avevamo congetturato che la Maggioranza non ritenesse opportuna o necessaria l'istituzione di un organismo di controllo. Oggi, invece, ci vediamo costretti

a ritrattare quest'idea perché siamo chiamati a votare proprio su un Regolamento che istituisce l organismo di controllo. Delle due, l'una: o nel frattempo avete cambiato idea e, dunque, riconosce la nostra lungimiranza amministrativa a proposito della necessità di istituire un organismo controllo interno; oppure.... oppure l'approvazione del Regolamento è semplicemente conseguenza della sanzione adesso aggiunta dalla legge all'eventuale inadempimento, ovvero scioglimento del Consiglio comunale.

Fortunatamente il tempo è galantuomo, e gli atti verbalizzati ne danno testimonianza.

Preannunzio che il nostro sarà un voto di astensione.

(Daniele CIRIOLI) _____

(Gianfranco DI CAPRIO) _____

(Daniela PECE) _____

(Gaetano MAIETTI) _____

CITTÀ DI ALIFE
(Provincia di Caserta)

Tel. 0823-787411 – Fax 0823-787450

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. N. 267/2000

Oggetto: Approvazione del Regolamento per la disciplina dei controlli interni.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000.

Alife, li 14-01-2013

Il Responsabile dell'area amministrativa f.f.
(dr. Sandro Riccio)

Si esprime pare favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000.

Alife, li 14-0-2013

Il Responsabile dell'area finanziaria f.f.
(geom. Claudio Accarino)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima sedut viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F/to Dr. Giuseppe Avecone

IL SEGRETARIO COMUNALE
F/to Dott. Sandro Riccio

PUBBLICAZIONE

Il Messo Comunale attesta, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000 ch copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorn consecutivi a partire dal .2.4.GEN..2013 con il n....84..... del registro delle pubblicazioni.

Alife, ..2.4..GEN..2013..

F/TO IL MESSO COMUNALE

****

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....;

- Decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. n.267 de 18/08/2000);
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n.267/2000).

Alife, ...

F/to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Sandro Riccio

********** **********

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dal Municipio lì 24 GEN. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Sandro Riccio

COMUNE DI ALIFE